



DIREZIONE DIDATTICA
“SILVESTRO DELL’AQUILA”- L’AQUILA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è il contratto che esplicita gli impegni che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni. E' un documento che impegna le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa finalizzata al benessere dei bambini, al raggiungimento del successo scolastico e alla prevenzione delle situazioni di disagio.

La Direzione Didattica “Silvestro dell’Aquila”, rappresentata dal Dirigente Scolastico

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di Indirizzo sulla Cittadinanza democratica e Legalità” VISTI I D.P.R. n.249/1998 e n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti” VISTO il D.M. n.16 del 05 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo” VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” VISTO il D.L. n.137 del 01 settembre 2008 “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università” PREMESSO che l’Istruzione, la Formazione e l’Educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica; PREMESSO che la scuola non è solo il luogo dove si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULA

con la famiglia dell’alunno il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa.

La Scuola si impegna a:

- 1.1 Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e del cittadino, garantendo un ambiente educativo sereno nel rispetto dei tempi di sviluppo emotivo e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
- 1.2 Promuovere e favorire una corretta educazione alla salute.
- 1.3 Promuovere la cultura della sicurezza.
- 1.4 Favorire una formazione culturale che rispetti e valorizzi l’identità di ognuno al fine di prevenire forme di bullismo e intolleranza.
- 1.5 Offrire concreti percorsi inclusivi per alunni con bisogni educativi speciali e con svantaggio.
- 1.6 Offrire iniziative concrete di inclusione volte alla piena integrazione di alunni stranieri.
- 1.6 Impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.
- 1.7 Comunicare costantemente con le famiglie in merito all’andamento didattico e disciplinare.
- 1.8 Far conoscere le norme del Regolamento d’Istituto al fine di garantire un corretto andamento delle attività educativo-didattiche in un contesto che tuteli la sicurezza e il benessere del bambino.

La Famiglia si impegna a:

- 2.1 Prendere visione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), condividerlo e discuterlo con il proprio figlio, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.
- 2.2 Collaborare con la scuola nel progetto educativo affinché il comportamento del proprio figlio sia adeguato al luogo, rispettoso dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti scolastici.
- 2.3 Valorizzare l’istituzione scolastica, instaurando un clima di dialogo positivo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- 2.4 Impostare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti e il Dirigente Scolastico, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.
- 2.5 Rispettare le scelte metodologiche ed educative che il docente adotta e applica nell’ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza professionale.
- 2.6 Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità del proprio figlio, all’ingresso e all’uscita dalla scuola.
- 2.7 Essere costantemente reperibile durante le ore di frequenza scolastica.
- 2.8 Partecipare ai momenti di incontro, assemblee e colloqui individuali stabiliti dalla scuola.
- 2.9 Discutere con il proprio figlio eventuali provvedimenti

disciplinari, stimolando una riflessione su episodi di conflitto e criticità.

2.10 Conoscere il Regolamento d'Istituto, rispettarlo e farlo rispettare al proprio figlio.

2.11 Astenersi dal prendere iniziative che possano screditare la dignità della scuola.

2.12 Collaborare alla prevenzione e al mantenimento della salute della comunità scolastica rispettando i tempi di convalescenza del proprio figlio.

2.13 Nel rispetto della dignità del bambino, prestare attenzione all'igiene personale e all'abbigliamento del proprio figlio.

2.14 Educare il proprio figlio ad un linguaggio verbale e non verbale rispettoso delle persone e del luogo.

2.15 Vigilare sul contenuto dello zaino affinché non contenga oggetti e materiali che possano costituire pericolo per sé e per gli altri.

2.16 Usare responsabilmente i mezzi tecnologici prestando particolare attenzione al rispetto della Privacy di alunni, docenti, operatori e ambiente scolastico.

2.17 Prendere visione e firmare le comunicazioni scritte.

2.18 Nella Scuola dell'Infanzia: rispettare i tempi di inserimento degli alunni anticipatari e di 3 anni, specialmente in merito al raggiungimento completo dell'autonomia nella gestione del pasto e nel controllo degli sfinteri, concordando quotidianamente con le insegnanti eventuale prolungamento di frequenza e tenendo conto di quanto deliberato annualmente dal Consiglio di Circolo.

2.19 Nella Scuola Primaria: responsabilizzare il proprio figlio verso l'impegno scolastico al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale e proficuo.

L'alunno si impegna a:

3.1 Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento.

3.2 Imparare ad aver cura e rispetto di sé, adottando un sano e corretto stile di vita.

3.3 Prendere coscienza dei propri diritti e doveri.

3.4 Assumersi gradualmente le proprie responsabilità.

3.5 Chiedere e offrire aiuto in caso di difficoltà.

3.6 Partecipare con impegno e attenzione alle attività didattiche.

3.7 Assolvere agli impegni scolastici.

3.8 Attuare i comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e di pericolo.

3.9 Mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto e adeguato alle diverse situazioni.

3.10 Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.

3.11 Rispettare gli ambienti, gli arredi, gli oggetti e gli strumenti di lavoro propri e degli altri, prendendosene cura.

3.12 Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il seguente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa: -

il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della Costituzione, artt.147, 155, 317bis, del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando); -

le infrazioni disciplinari da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari; -

nell'eventualità di lesioni a persone e/o danneggiamenti a cose, la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative, al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio di riparazione del danno (art.4 comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità; -

danneggiamenti a beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali, dovranno essere risarciti in modo collettivo; -

il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

L'Aquila, _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

I GENITORI
